



CISL INFORMA – DICEMBRE 2023

**#informazione #senatoaccademico
#consiglioamministrazione #RSU**

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 dicembre 2023, hanno deliberato in merito a *“Piani straordinari di reclutamento personale universitario 2022-2026”*. Tra gli obiettivi che gli Atenei sono chiamati a raggiungere tramite tali piani straordinari vi è il “graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti” Inoltre, le risorse assegnate al PTA sul piano in parola possono essere utilizzate anche per incrementare la parte variabile del fondo risorse decentrate, in corrispondenza dell’incremento del numero di unità di personale. Per perseguire gradualmente questi obiettivi, gli Organi accademici hanno deliberato l’attribuzione al PTA di **n.16,75 punti organico** da destinare al reclutamento e **n. 3,25** da destinare all’incremento della quota variabile del Fondo per il salario accessorio del PTA.

In data odierna si è tenuta una lunga riunione di negoziazione decentrata, convocata dalla parte pubblica per l’illustrazione delle voci di bilancio riguardanti il personale tecnico-amministrativo.

La parte sindacale ha accolto favorevolmente gli appostamenti, ma la CISL ha evidenziato la necessità di tenere nella dovuta considerazione gli oltre 650.000,00 € stanziati dalla legge di bilancio a partire dal 2022, attualmente presenti sotto forma di accantonamenti, che dovranno essere destinati per il 50% al salario accessorio del PTA attraverso appositi progetti volti a migliorare la performance degli Atenei. Ancora, la CISL ha chiesto alla parte pubblica di tenersi pronta ad aumentare gli stanziamenti previsti per la formazione del PTA, anche in considerazione del previsto aumento della sua consistenza. La CISL dà atto alla parte pubblica di aver immediatamente riportato, all’interno del Fondo per il salario accessorio del 2024, i 3,25 punti organico prima descritti, portando la consistenza del fondo nel dettaglio da 1.876.831,00€ a 2.155.831,00€.

La parte pubblica, poi, ha colto l’occasione per fornire alcune informative.

- In particolare, l’attenzione della CISL si è soffermata sul nuovo criterio di attribuzione **dell’indennità di posizione al personale di categoria EP** sulla base di n. 3 fasce: ha fatto presente che tale tema rientra tra le materie per cui è previsto il confronto con le OO. SS. e la RSU – non già la mera informativa. In conseguenza di ciò ha argomentato circa la necessità di incrementare la terza fascia. Dopo ampia discussione, la parte pubblica ha accettato di modificare la previsione iniziale, aumentando l’indennità prevista per la terza fascia da 6.000,00€ a 7.000,00€, con l’impegno di valutare ulteriori aggiustamenti alla luce delle opportunità che saranno offerte dal nuovo CCNL. La prima fascia avrà una indennità di

CISL INFORMA – DICEMBRE 2023

14.000,00€; la seconda di 10.500,00€.

- La parte pubblica ha reso noto che sono in via di pubblicazione nuovi **bandi per reclutamento di personale di categoria B e C**, a valere sulla programmazione della scorsa annualità. La CISL ha chiesto ed ottenuto che, al massimo entro i primi giorni del 2024 e comunque prima della entrata in vigore del nuovo CCNL, vengano pubblicati altresì i **bandi per le progressioni economiche verticali**, anche questi a valere sulla vecchia programmazione triennale.
- Su sollecitazione del tavolo la parte pubblica ha rappresentato la volontà di prorogare la sospensione degli accordi di **lavoro agile** fino al 14 gennaio 2024, a causa delle persistenti difficoltà di natura tecnica collegate al c.d. doppia autenticazione. Su questo tema la CISL, nello stigmatizzare le modalità con le quali l'amministrazione ha gestito l'intera problematica, ha chiesto che gli accordi di lavoro a distanza riprendano ad avere efficacia dopo la sospensione, per tutto il periodo "non goduto". Ancora, la CISL, preoccupata che il personale "non utente citrix" possa essere escluso dalla possibilità di svolgere la prestazione lavorativa a distanza, ha chiesto che l'amministrazione si adoperi per dare a tutti le stesse possibilità. La CISL ha chiesto, infine, che la parte pubblica sia pronta – prima della scadenza della proroga – ad emanare per il 2024 un nuovo bando che tenga nella dovuta considerazione gli elementi di novità presenti nel nuovo CCNL.

In merito a questa decisione, l'Amministrazione a breve invierà una apposita comunicazione.

La Federazione CISL Università, grazie alla puntuale attenzione posta su tutte le dinamiche che interessano la Comunità accademica; grazie alla presenza dei propri rappresentanti in seno agli Organi collegiali di Ateneo e alla RSU; attraverso la costante pressione politica esercitata ad ogni livello; potendo contare sul costante sostegno dei propri iscritti che rappresentano la linfa vitale dell'Organizzazione e insieme uno sprone a fare sempre meglio, riesce a dare il proprio decisivo contributo per sostenere il personale tecnico-amministrativo nelle sue necessità ed aspirazioni, coniugandole con il complessivo riguardo al bene dell'Ateneo.

Fisciano, 14 dicembre 2023

Federazione CISL Università Salerno



#crescereperilfuturo

